

CURRICOLO DISCIPLINARE PRIMARIA CLASSE TERZA					
Competenza chiave europea	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE <i>Disciplina: GEOGRAFIA</i>				
Fonti di legittimazione	<ul style="list-style-type: none"> Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione 2012 Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018 				
Valutazione	<i>Si rimanda a:</i> <ul style="list-style-type: none"> Rubriche di valutazione disciplinari; Griglia di valutazione del comportamento; Certificato delle competenze 				
PROFILO DELLE COMPETENZE al termine della scuola Primaria	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze disciplinari	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE DISCIPLINARI	ATTIVITÀ FORMATIVA (esperienze didattico-metodologiche)
Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici.	<i>Orientamento</i> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Analizzare uno spazio, scoprirne gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro Osservare, descrivere e rappresentare posizioni nello spazio Usare i punti di riferimento e indicazioni topologiche	Localizzazione di un oggetto in base ad indicatori topologici e le mappe.	Lavori di gruppo Lezioni frontali Attività in apprendimento cooperativo Attività laboratoriali Tempo del cerchio Apprendimento tra pari Tutoraggio
	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici rappresentazioni cartografiche e analizzare i principali elementi del territorio.	<i>Linguaggio della geo-graficità</i> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante	Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi Rappresentare e collocare oggetti nello spazio	Elaborazione di percorsi diversi secondo i punti di riferimento (i punti cardinali, la bussola, la visione dall'alto)	

		Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Conoscere l'uso e la funzione degli spazi		Discussione/Dibattiti
	<p>Ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta, da fonti geografiche (cartografia e immagini) e artistico-letterarie.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p><i>Paesaggio</i></p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	Orientarsi	<p>Lettura di diversi tipi di mappe e piante geografiche; la riduzione in scala; la simbologia. La geografia e i suoi studiosi.</p>	<p>Risoluzione dei problemi</p> <p>Narrazione di storie</p> <p>Giochi di ruolo</p>

	<p>Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</p>	<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>		<p>Il paesaggio naturale. Le modificazioni naturali e antropiche. La città e i suoi problemi. I rilievi e la loro origine (montagna, collina, pianura). Le acque e la loro origine (il fiume, il lago, il mare). Le centrali idroelettriche. Il territorio comunale e la sua organizzazione.</p> <p>Relazioni causali tra il territorio e la sua trasformazione.</p>	
--	--	--	--	--	--